

Protocollo di intesa per la realizzazione di indagini indirette nell'area del Porto di *Misenum* a Bacoli (NA)

TRA

Il **COMUNE DI BACOLI**, con sede in Bacoli (NA), rappresentata dal Sindaco, Dott. Josi Gerardo Della Ragione, domiciliato per la carica presso la Casa Comunale - **P.IVA 05460810632**

E

La **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI NAPOLI**, nella persona del Soprintendente, Arch. Mariano Nuzzo, residente per la carica in Napoli, Piazza del Plebiscito, 1 – Napoli – C.F. 95233870633; di seguito denominata Soprintendenza

VISTO

- Che il Ministero della Cultura e gli Enti Pubblici territoriali, anche con il concorso di altri Enti pubblici e privati, realizzano, promuovono e sostengono, anche congiuntamente, ricerche, studi e altre attività conoscitive sul patrimonio culturale (D. Lgs. 42/2004, art. 118, c1) per la diffusione della sua conoscenza (D. Lgs. 42/2004, art. 119, c1) e per la tutela e la valorizzazione, come previsto dal D. Lgs. 42/2004, artt. 5-7;
- Le norme in materia di procedimenti amministrativi ex L. 241/90;
- La circolare del 16 marzo 2011 n. 3 della Direzione Generale per le Antichità sui possibili oggetti di convenzione e accordi;
- L'autorizzazione concessa dalla Direzione Generale Educazione e Ricerca del MiBAC con nota prot. n. 10223 del 28.06.2019;

CONSIDERATO CHE

- «i beni del patrimonio culturale di appartenenza pubblica sono destinati alla fruizione della collettività» (art. 2, co. 4, Codice) e la valorizzazione del patrimonio culturale pubblico «comprende anche la promozione e il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio stesso» (art. 6, co 1, Codice);
- La fruizione del patrimonio culturale pubblico da parte della collettività è al contempo l'obiettivo e l'oggetto di una funzione pubblica e di una serie correlata di servizi (in particolare, per la conservazione e il restauro di tale patrimonio), cui sono chiamate – per

Costituzione e per legge – le amministrazioni pubbliche e gli stessi centri da esse costituiti ex art. 29, co. 11, Codice, secondo le proprie competenze;

- È interesse comune delle Istituzioni, pertanto, definire e mettere in atto forme integrate di collaborazione sul piano scientifico, didattico, formativo e della valorizzazione, nel pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica, gestionale didattica e statutaria;
- È volontà delle Parti provvedere ad una maggiore conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio storico-archeologico, anche sommerso, paesaggistico e territoriale unitario, attraverso la promozione di ricerche tematiche e progettuali destinate ad avviare programmi di recupero monumentale ambientale e di collegata e corretta fruizione;

PREMESSO CHE

- La Soprintendenza intende promuovere azioni di conoscenza, recupero e valorizzazione del patrimonio archeologico del Comune di Bacoli;
- Il Comune è interessato a valorizzare il suddetto patrimonio, promuovendone la conoscenza;

TANTO VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Art. 2 Oggetto della ricerca

Le parti intendono promuovere un processo di ricerca e valorizzazione congiunto nel Comune di Bacoli, mettendo in atto forme integrate di collaborazione sul piano scientifico, di fruizione, conservazione e valorizzazione.

Art. 3 Motivazioni dell'accordo

Il territorio bacolese vanta presenza storico-archeologiche d'eccezione che ne fanno uno dei luoghi più peculiari dell'antichità. La gran parte delle evidenze archeologiche disseminate sul territorio risulta poco studiata o manca una documentazione esaustiva e sufficiente per pervenire ad esiti e conclusioni scientifici più certi. Con questa finalità il Comune ha promosso un'attività di indagine indiretta e documentazione, in particolare nei fondali dell'antico porto di *Misenum*, mosso dalla volontà di censire le tracce archeologiche presenti in ambiente sommerso e semisommerso presenti sul territorio del Comune di Bacoli in una forma unitaria, con aggiornamento dei dati già esistenti e redazione di nuovi. L'obiettivo principale è la realizzazione di un rilievo 3D dei reperti e delle strutture conservati sul fondale, anche nell'ottica di una futura valorizzazione.

Scopo del progetto è il recupero di tutte le informazioni utili a ricostruire e a valutare l'uso del territorio e il paesaggio antico di Bacoli, con l'intento di sviluppare sinergie utili alla salvaguardia e alla fruizione dei suoi beni archeologici. Il programma prevede più fasi:

- a) raccolta del materiale d'archivio e bibliografico con analisi e studio della documentazione pregressa, riesame dei dati archeologici raccolti nel passato da scavi, recuperi e segnalazioni all'interno degli archivi SABAP;
- b) ricognizione diretta e sistematica di tutta l'area, con censimento, rilievo, e documentazione, grafica e fotografica delle evidenze archeologiche presenti;
- c) rilievo archeologico a cura e spese del Comune delle evidenze conservate sui fondali, comprensivo di caratterizzazione 3D, foto di dettaglio, rilievi mirati alle zone di maggiore interesse, rilievo iperspettrale delle sezioni più rappresentative dei bacini archeologici e del fondale marino su cui essi si impostano, per determinare anche le quote di sommersione ed eventuali livelli di frequentazione sottostanti; caratterizzazione dei dati derivati dalla documentazione digitale, delle foto planimetrie di ripresa e orto raddrizzamento fotografico; caratterizzazione dei profili di sezione sia di dettaglio che del contesto planimetrico; caratterizzazione delle piante di dettaglio e di contesto dell'area indagata;
- d) aggiornamento della Carta Archeologica del Comune di Bacoli destinata ad ottimizzare i processi di catalogazione e gestione del patrimonio culturale del Comune di Bacoli;
- e) individuazione dei reperti materiali (ceramica, scultura, elementi architettonici, ecc.) di maggior pregio da poter studiare ed eventualmente recuperare ai fini di future esposizioni e mostre.

Art. 4 Direzione scientifica

La Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli ha il ruolo di direzione scientifica e coordinamento delle attività per il tramite del Funzionario Archeologo territorialmente competente, Dott.ssa Simona Formola.

Art. 5 Impegni del Comune

Il Comune si impegna a rendere possibile lo svolgimento delle ricerche fornendo appoggio logistico presso i locali di sua pertinenza per l'alloggiamento di magazzini temporanei e sostenendo, nell'ambito delle proprie disponibilità verificate in base alle esigenze di bilancio, i costi della ricerca sul campo (ricognizioni topografiche, rilievi e documentazione).

Il Comune si impegna altresì ad individuare professionisti dotati di comprovata esperienza sulle tematiche oggetto del protocollo d'intesa, nonché delle strumentazioni necessarie alla realizzazione del progetto.

Art. 6 Impegni della Soprintendenza

La Soprintendenza si impegna a mettere a disposizione le conoscenze necessarie (accesso ai propri archivi) e al proprio personale tecnico-scientifico (funzionari archeologi; assistenti tecnici) al fine della direzione delle operazioni di rilievo e documentazione, secondo modi e tempi che verranno stabiliti dal Soprintendente. La Soprintendenza si impegna inoltre a fornire l'autorizzazione nonché il supporto logistico e istituzionale relativamente alla possibilità di creare nuove occasioni di divulgazione della cultura archeologica, di valorizzazione del progetto attraverso i canali di diffusione web e social, e dello stato di avanzamento della ricerca tramite seminari e workshop in favore del Comune di Bacoli.

Art. 7 Utilizzo dei dati

L'utilizzo dei dati acquisiti nel corso delle ricerche dovrà essere sempre concordato e autorizzato dai rispettivi Enti nell'ambito delle proprie competenze istituzionali. I dati verranno condivisi e potranno essere utilizzati per pubblicazioni scientifiche o divulgative in collaborazione o autonomamente, previo reciproco accordo tra le parti. In ogni caso verrà sempre fornita copia di tali pubblicazioni alla Soprintendenza.

Art. 8 Coperture assicurative

Ciascuna parte garantirà la copertura assicurativa contro infortuni e responsabilità civile per il proprio personale. Per ogni aspetto operativo i gruppi di lavoro, eventualmente costituiti, dovranno attenersi alle disposizioni fornite dai rispettivi Enti in merito ai tempi, modalità e garanzie di sicurezza per operatori ed esterni che frequentano l'area archeologica.

Ciascuna parte solleva l'altra da qualsivoglia responsabilità derivante da cause a lei non imputabili.

Art. 9 Referenti

I responsabili per l'attuazione del presente protocollo d'intesa sono:

- per la Soprintendenza, il Soprintendente Arch. Mariano Nuzzo
- per il Comune, il Sindaco Dott. Josi Gerardo Della Ragione

Art. 10 Integrazioni/accordi attuativi

Le parti si riservano di integrare le condizioni previste dal presente accordo, sottoscrivendo apposite integrazioni ad esso che entrano a far parte del presente accordo come allegati e/o accordi attuativi. Questi possono essere inerenti ad esempio a specifiche attività, eventi, progetti, ecc. che si dovessero realizzare durante la collaborazione.

Si precisa in ogni caso che il finanziamento degli specifici progetti è concordato tra le Parti in accordi individuali.

Art. 11 Durata

La validità del presente protocollo decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione ed avrà una durata di due anni, al termine dei quali potrà essere rinnovato espressamente per iscritto, sebbene le attività in progetto siano strutturate sulla durata di sei mesi.

Art. 12 Recesso e contenzioso

Ciascuna Parte può recedere in qualsiasi momento dal presente Protocollo, mediante comunicazione da inviare, almeno sessanta giorni prima, tramite PEC; il recesso, in ogni caso, non pregiudica le attività in corso di esecuzione, che dovranno essere portate a compimento.

Per tutte le contestazioni che dovessero sorgere in merito al presente protocollo, si dichiara competetene il Foro di Napoli.

Napoli

Per la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli

Il Soprintendente

Arch. Mariano Nuzzo

Per il Comune di Bacoli

Il Sindaco

Dott. Josi Gerardo Della Ragione